

Ciclo di seminari
Ricostruzione della Teoria del Programma
per la redazione dei Piani di Valutazione

1° Seminario

Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche

Oriana Cuccu

Roma, 23 aprile 2015

Sommario

- **Perché e come sono state programmate risorse sull'efficienza energetica degli edifici e strutture pubbliche?**
- **Risultato atteso, indicatori e azioni per conseguirlo**
- **Relazione tra azioni e risultato**
- **Regole del gioco e vincoli**
- **Esperienza 2007-2013**
- **Cosa succede nell'attuazione?**

Perché e come sono state programmate risorse sull'efficienza energetica degli edifici e delle strutture pubbliche?

Obiettivo tematico 4 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori



Vincolo di concentrazione tematica (reg. Fesr 1301/2013, art. 4)

Strategia Europea 2020 (cd. Pacchetto 20-20-20)

Direttiva 2012/27/UE

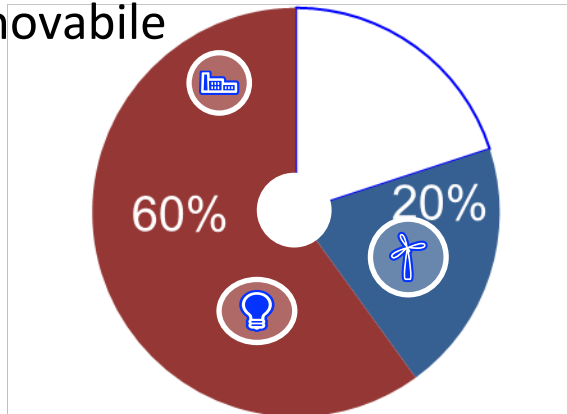


Strategia Energetica Nazionale e Piani di azione

2014-2020 – Obiettivo tematico 4 – Concentrazione tematica delle risorse (Reg. FESR 1301/2013)



Efficienza energetica e energia rinnovabile



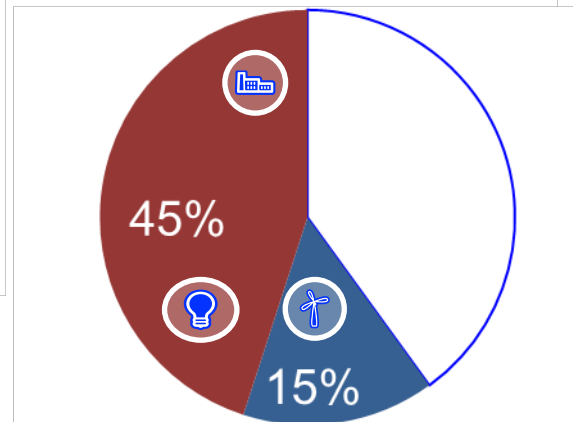
Regioni più sviluppate



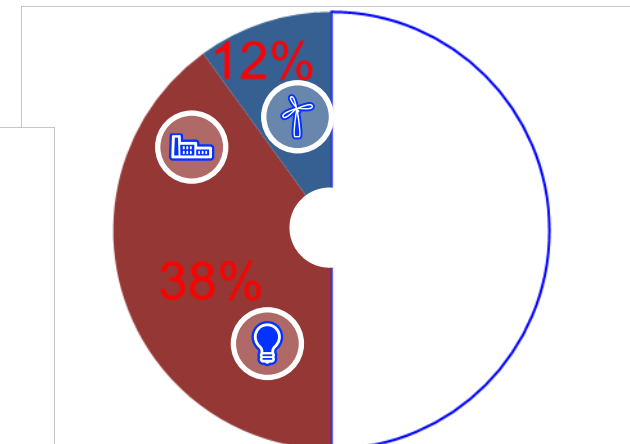
Ricerca e innovazione



Competitività delle PMI



Regioni in transizione



Regioni meno sviluppate

Strategia europea 2020 (cd. pacchetto 20-20-20)

Obiettivi da raggiungere rispetto al 1990

Ridurre le emissioni di gas serra del **20%**

Aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili del **20%**

Ridurre il consumo annuale d'energia sugli usi prima del **20%**

È ora in preparazione il Pacchetto Clima- energia 2030 che definisce nuovi e più ambiziosi obiettivi

(- 40% gas serra; +27% rinnovabili; - 27% consumi)

Direttiva 2012/27/UE e recepimento con Dlgs 102/2014

E' prevista, a partire dal 2014 e fino al 2020 la predisposizione di un programma di interventi di riqualificazione energetica negli edifici della **Pubblica Amministrazione centrale**, inclusi gli immobili periferici, in grado di conseguire la **riqualificazione energetica almeno pari al 3 per cento annuo della superficie coperta** utile climatizzata o che, in alternativa, comportino un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014-2020 di almeno 0,04 milioni di tonnellate equivalenti petrolio (Mtep)

La strategia energetica nazionale

- 1) Ridurre significativamente il gap di costo dell' energia**
- 2) Raggiungere e superare gli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione, definiti dal Pacchetto europeo Clima-Energia 2020 (cosiddetto "20-20-20")**
- 3) Continuare a migliorare la nostra sicurezza di approvvigionamento, soprattutto nel settore gas, e ridurre la dipendenza dall' estero**
- 4) Favorire la crescita economica sostenibile attraverso lo sviluppo del settore energetico e delle filiere industriali.**

Accordo di partenariato 2014-2020

Riduzione dei consumi energetici

Coerentemente con i vincoli regolamentari, gli impegni assunti in sede europea e con le indicazioni della SEN è stato identificato uno specifico risultato atteso

4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione delle fonti rinnovabili

Con una allocazione finanziaria indicativa di
circa **965 milioni di sole risorse UE -FESR**

su un totale di circa 3,1 miliardi di euro allocati all'OT4

Indicatori di risultato

Risultato atteso [A]	Indicatori di risultato [B]		Indicatori "CE comuni di risultato" previsti dai Regolamenti per il FSE e il FEASR [C]	F o n d o
	Denominazione, Fonte, Periodicità	Definizione		
RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	<ul style="list-style-type: none"> - Consumi finali di energia per Unità di lavoro. Fonte: Enea-GSE, Istat; annuale (*) - Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro. Fonte: Terna-Istat; annuale - Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati. Fonte: Terna-Istat; annuale 	<ul style="list-style-type: none"> - Consumi finali di energia (elettrica e termica) per Unità di lavoro - Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) - Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh per superficie dei centri abitati misurata in km² (valori espressi in centinaia) 		F E S R

Azioni

Risultato atteso	n.	Azione	Azione PON	Azione POR/PSR	Azione comune tra i PO con struttura definita	Fondo
[1] Per il rafforzamento del capitale umano nella gestione efficiente dell'energia è prevista un'azione FSE in Obiettivo tematico 10, Risultato Atteso 10.4						
RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (<i>smart buildings</i>) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	PON Città Metropolitane (limitatamente ad edifici di proprietà dei Comuni in cui opera il PON)	POR		FESR
	4.1.2	Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza		POR		FESR
	4.1.3	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	PON Città Metropolitane	POR		FESR

Relazione diretta tra risultato e azioni

Un caso semplice!!!!

La relazione tra risultato e azione è diretta, non è soggetta a interpretazioni ed è dimostrabile

Relazione tecnologica automatica

non si ha bisogno di elaborare una teoria del cambiamento...
e di verificarne la solidità

Gli indicatori sono abbastanza responsive alla policy

... e allora dov'è il problema?

ed arriva il difficile: Regole del gioco e vincoli

- La coerenza tra politiche aggiuntive e politiche ordinarie per **evitare** rischi di **spiazzamento**, di **sovrapposizione** o di **eccesso di incentivazione**
- Gli interventi di efficienza energetica dovranno considerare **gli impatti in termini di efficacia di prestazione e di costi rispetto a possibili alternative di intervento**
- **Massimizzare** i benefici in termini di **risparmio energetico** complessivo **sulla base del livello ottimale in funzione dei costi** con priorità alle tipologie di edifici a maggiore consumo e con maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario
- **Diagnosi energetiche ed esemplarità**, anche in termini di utilizzo delle tecnologie più innovative.

Ed arriva il difficile: Regole del gioco e vincoli

... INOLTRE

per l' **edilizia pubblica residenziale**

- Attuazione prioritaria attraverso **strumenti finanziari** che attivino capitali privati; in caso di intervento pubblico è necessario assicurare che i benefici finanziari dell' intervento (riduzione dei costi della bolletta energetica dei singoli alloggi) siano destinati a copertura dei costi di investimento

per l' **illuminazione pubblica**

- gli interventi saranno realizzati soltanto nell' ambito di un più ampio progetto di **riqualificazione urbana sostenibile** e con pratiche e tecnologie innovative, superando la logica tradizionale di mera sostituzione dei punti luce i cui benefici non sono sempre apprezzabili

E in più **Condizionalità ex ante 2014-2020**

Efficienza energetica di infrastrutture, edifici pubblici ed abitazioni -

Esistenza di azioni volte a promuovere miglioramenti economicamente vantaggiosi sia per quanto relativo all'efficienza nell'utilizzo finale dell'energia che in materia di investimenti volti a promuovere l'efficienza energetica nei settori della costruzione e ristrutturazione di edifici

Criteri di adempimento

- Implementazione di misure volte a garantire il rispetto dei requisiti minimi della performance energetica nel settore dell'edilizia, secondo il dettato degli articoli 3, 4 e 5 della Direttiva UE 31-/2010
- Adozione di misure necessarie per implementare un sistema di certificazione della performance energetica degli edifici, conformemente all'art. 11 della Direttiva UE 31-/2010
- Adozione di misure volte a garantire una pianificazione strategica in materia di efficienza energetica in conformità all'art. 3 della direttiva UE 27/2012
- Adozione di misure che garantiscano il rispetto dell'art. 13 della Direttiva 2006/32 CE in materia di efficienza energetica nell'utilizzo finale di energia e di servizi energetici mirati ad assicurare la fornitura agli utenti finali di contatori individuali, nella misura in cui questo sia tecnicamente possibile, finanziariamente sostenibile e proporzionato ai potenziali risparmi energetici ottenibili

L'esperienza 2007-2013: programmato e riprogrammato

Elevata concentrazione di risorse nell'intero settore energia (efficienza e rinnovabili)

Programmati circa 4 miliardi di euro di FESR (per una posizione negoziale della Commissione Europea: 8% del totale Convergenza e 12% del totale Competitività Regionale e Occupazione)

Molte difficoltà di attuazione
soprattutto nei programmi Convergenza

Riprogrammazione nel 2013

da circa 4  a circa 3 miliardi

Quanto è stato realizzato al 31 dicembre 2014?

Avviati circa 7.300 progetti nell'intero settore energetico con un finanziamento totale pubblico

di circa **2,7 miliardi**

di cui



222 milioni per illuminazione pubblica

567 milioni per l'efficienza energetica degli edifici

In media una percentuale di pagamenti del 57%

Per il dettaglio sui progetti finanziati: <http://www.opencoessione.gov.it/>

Cosa succede nell'attuazione?



Focalizzarsi sulle le fasi che (NON) sono state previste fin dall'inizio

- **Difficoltà di programmazione operativa delle fasi?**
- **Nella scelta degli oggetti su cui intervenire?**
- **Attuazione attraverso bandi: funziona?**
- **Pianificazione organizzativa?**
- **Quando l' amministrazione è veramente motivata a raggiungere il risultato atteso?**

Ed altro lo discutiamo insieme!!!